

# Apu-An Project



## PROTOCOLLO OPERATIVO

A seguito di una lunga serie di segnalazioni, relative a fenomeni aerei (e terrestri) non identificati, avvenuti nella zona comprendente le Alpi Apuane, sia dal versante della Garfagnana sia da quello della Versilia il Gruppo SHADO, ha elaborato un programma di monitoraggio compreso tra i mesi di giugno e ottobre 2016. La prima parte del programma è stata già attuata, la seconda prevede il coinvolgimento di altri ricercatori e/o gruppi di ricerca locali. A questo scopo è stato ideato un protocollo operativo, per dare una linea guida di riferimento, per l'attuazione di questo monitoraggio specifico. Ovviamente questo protocollo non è assolutamente rigido e non modificabile, ma sarà adattabile alle specifiche esigenze di ogni singolo ricercatore. La essenzialità del tutto consiste nel poter monitorare questa ampia area, nel modo migliore, potendo così raccogliere dati ed informazioni utili ad una corretta analisi dei fenomeni in essa potenzialmente manifestati.

**1<sup>a</sup> fase** - Controllo della fascia garfagnina, operata nel periodo giugno/luglio 2016.

**2<sup>a</sup> fase** – Controllo delle fasce garfagnina e versiliese, da operare nel periodo agosto/ottobre 2016

### **Specifiche di monitoraggio:**

Ogni singolo ricercatore o gruppo dovrà necessariamente provvedere ad un programma di osservazione del territorio in oggetto, basato appunto sul periodo agosto/ottobre 2016, ovviamente i tempi le date e i modi saranno ad assoluta discrezione dei partecipanti, ma dovranno essere comunicati in tempi rapidi al nostro Gruppo. Per nostro conto consigliamo di programmare almeno tre serate o giornate di osservazione al mese, suddivise come meglio si crede e scegliendo la zona o le zone di propria competenza da tenere sotto osservazione. Le date possono essere anche consecutive, ma meglio sarebbe scegliere date un po' diversificate nell'ambito del mese. L'importante è che comunque siano almeno tre.

### **Strumentazioni:**

Per effettuare al meglio questo monitoraggio, consigliamo di dotarsi di una attrezzatura minima consistente nei seguenti strumenti: Binocolo, (se disponibile anche un visore

notturno), bussola, fotocamera, videocamera (nel caso non si abbia la possibilità di avere oggetti professionali separati, possono andare bene anche quelli contenuti negli smartphone), registratore vocale.

**Comunicazioni:**

E' necessario comunicare i rapporti delle proprie osservazioni (per ogni giorno o notte effettuata) al termine di ogni mese, questo per avere una situazione aggiornata costantemente.

**Collaborazioni:**

Come abbiamo detto in apertura ogni singolo ricercatore o gruppo può organizzare le proprie serate e/o giornate di osservazione in maniera del tutto autonoma, l'importante è mettere insieme almeno tre date ogni mese. E' però possibile se questo può far piacere organizzare delle osservazioni simultanee, trovando un accordo per una data e un orario comune. Questo potrebbe anche essere positivo per una verifica simultanea di eventuali fenomeni in transito nell'area in oggetto. Per questo, se attuabile, possiamo metterci d'accordo per data e orario e per una linea comune di comunicazioni in tempo reale.

**Copyright e diritti di autore:**

Ovviamente i diritti di autore e i copyright delle eventuali foto o immagini riprese nel corso di questo progetto operativo, saranno e rimarranno esclusivamente dei legittimi proprietari. Il Gruppo SHADO e il CUN si riservano solo il diritto di eventuali pubblicazioni (dopo una liberatoria dei diretti interessati) delle medesime, sui nostri siti web e riviste di riferimento (*UFO international magazine*) al solo scopo di documentazione e informazione.

Il responsabile del progetto  
*Moreno Tambellini*